# Cenni al controllo dell'espressione genica

Biotecnologie\_2011

1

# Perchè è necessario regolare l'espressione genica?

- Le cellule possono impedire che le risorse siano sprecate "spegnendo" i geni quando non sono necessari.
- La selezione naturale dovrebbe favorire la capacità di "accendere" o "spegnere" i geni.

2

# I geni possono essere espressi con efficienza diversa

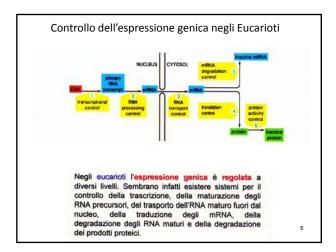
<u>Vedi fiqura</u> http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK26887/fiqure/A976/?rep ort=objectonly

ll gene A é trascritto e tradotto in modo molto più efficiente del gene B. Ciò fa sì che la quantità di proteina A nella cellula sia molto maggiore di quella della proteina B.

Vedi fig. http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/ NBK26829/figure/A1117/ La *produzione di una proteina* da parte di una cellula eucariotica.

Il livello finale di ciascuna proteina in una cellula eucariotica dipende dall'efficienza di ciascun passaggio raffigurato.

http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK26829/figure /A1117/



## Controllo dell'espressione genica (1)

- Viene spesso svolto mediante controllo dell'inizio della trascrizione.
- Proteine regolatrici si legano al DNA sia per bloccare oppure per stimolare la trascrizione, a seconda del modo con cui interagiscono con la RNA polimerasi.

6

#### Controllo dell'espressione genica (2)

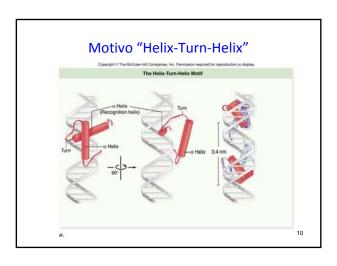
- Gli organismi procarioti regolano l'espressione genica in risposta al loro ambiente.
- Gli eucarioti regolano l'espressione genica per mantenere l'omeostasi dell'organismo.

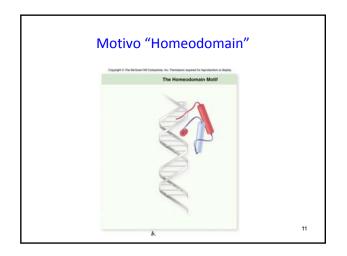
7

# Proteine regolatrici (1)

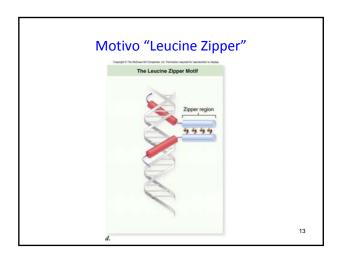
- L'espressione genica è spesso controllata da proteine regolatrici che si legano a sequenze specifiche del DNA.
  - Le proteine regolatrici hanno accesso alle basi del DNA nel solco maggiore.
  - Le proteine regolatrici possiedono motivi di legame al DNA.

# Proteine regolatrici (2) I motivi di legame al DNA sono sequenze amminoacidiche presenti nelle proteine regolatrici che si legano al DNA: Motivo "helix-turn-helix" Motivo "homeodomain" Motivo "zinc finger" Motivo "leucine zipper"









#### Regolazione nei Procarioti (1)

I Procarioti hanno due livelli di controllo genico. I meccanismi trascrizionali controllano la sintesi del mRNA e i meccanismi traduzionali controllano la sintesi delle proteine dopo che il mRNA è stato prodotto.



- ♣ Il controllo della trascrizione può essere:
  - controllo positivo aumenta la trascrizione quando degli attivatori si legano al DNA.
  - controllo negativo riduce la trascrizione quando dei repressori si legano a regioni regolatrici del DNA chiamate operatori

#### Regolazione nei Procarioti (2)

- Le cellule procariotiche spesso rispondono al loro ambiente mediante altrazioni dell'espressione genica.
- I geni coinvolti nella stessa via metabolica sono organizzati in operoni.
- Alcuni operoni sono indotti quando tale via metabolica è richiesta.
- Alcuni operoni sono repressi quando la via metabolica non è più necessaria.
- ♣Nella E. coli sono stati identificati 75 diversi operoni che controllano 250 geni strutturali.

Nei batteri i geni che codificano per una via metabolico sono di solito raggruppati insieme nel cromosoma, in un complesso funzionale detto operone.

 Tutti i geni di un operone sono controllati in modo coordinato (Jacob & Monod, 1961).

 Un tipico operone batterico è costituito da geni strutturali, da un gene regolatore e da due regioni con funzione di promotore e di operatore

 Ore strutturali in modo coordinato (Jacob & Monod, 1961).

 Un tipico operone batterico è costituito da geni strutturali, da un gene regolatore e da due regioni con funzione di promotore e di operatore

 Ore strutturali in modo coordinato (Jacob & Monod, 1961).

#### Operone batterico (2): geni strutturali

- Geni strutturali: codificano per proteine necessarie per le normali operazioni della cellula. Per esempio, possono essere enzimi necessarie per degradare gli zuccheri o sintetizzare amminoacidi.
- I geni strutturali di solito sono raggruppati e la RNA polimerasi si muove da un gene strutturale al successivo, trascrivendoli tutti in un unico mRNA.
- Questo lungo mRNA (mRNA policistronico) viene poi tradotto in polipeptidi distinti corrispondenti ai diversi enzimi della via metabolica.
- Perciò, l'attivazione di un gene attiva anche tutti i geni codificanti per gli enzimi di un dato operone.

17

#### Operone batterico (3): Promotore, operatore, gene regolatore

- Promotore: sequenza nucleotidica in cui la RNA polimerasi si lega al DNA prima di iniziare la trascrizione.
- Operatore: sequenza nucleotidica di solito localizzato in zona sovrapposta al promotore, serve di sito di legame per una <u>proteina</u> chiamata repressore.
  - Il repressore è un es. di proteina regolatrice di geni, che riconosce una sequenza nucleotidica specifica del DNA e si lega ad essa con elevata affinità.
    - •Gioca un ruolo fondamentale per determinare se un particolare gene debba essere trascritto o meno.
- Gene regolatore: codifica per la proteina con funzione di repressore

18

#### Operone batterico (4)

- La chiave per il controllo dell'espressione dell'operone sta nel repressore.
- Quando il repressore (proteina) si lega all'operatore (sequenza nucleotidica) il promotore non è più disponibile per il legame alla RNA polimerasi e la trascrizione dei geni strutturali viene soppressa.
- La capacità del repressore di legarsi all'operatore e di inibire la trascrizione dipende dalla conformazione della proteina, regolata allostericamente dal composto chiave della via metabolica (es. lattosio, triptofano).
- E' la concentrazione di tale metabolita chiave che determina se l'operone è attivo o inattivo in un dato momento.

19

#### Due metaboliti fondamentali per la crescita batterica: Lattosio, triptofano

- Lattosio: disaccaride, composto di glucosio e galattosio, la cui degradazione ossidativa fornisce intermedi metabolici ed energia.
- Il primo passaggio del metabolismo (degradazione) è l'idrolisi del legame β-galattosidico fra i due zuccheri, catalizzata dall'enzima βgalattosidasi.
- Quando le cellule batteriche crescono in condizioni minime non hanno bisogno della β-galattosidasi:
  - Contiene circa < 5 copie di β-galattosidasi e 1 singola copia del corrispondente mRNA.
- Entro pochi minuti dall'aggiunta di lattosio al terreno di coltura, le cellule contengono approssimativamente un n° 1000 volte maggiore di molecole di β-galattosidasi:
  - La presenza di lattosio ha indotto la sintesi dell'enzima

## β-galattosidasi

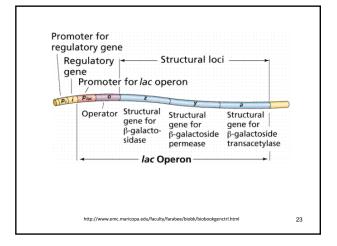
 Idrolizza il legame glicosidico fra il galattosio e il glucosio del disaccaride lattosio, che poi vengono utilizzati per fornire energia mediante la glicolisi:

21

#### Operone lac (1)

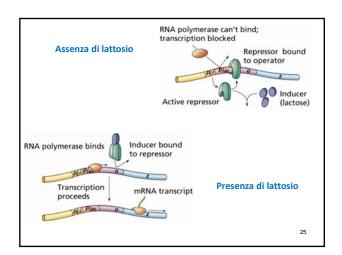
- Gruppo di geni che regola la produzione degli enzimi necessari per metabolizzare il lattosio nelle cellule batteriche.
- Operone inducibile: operone in cui la presenza di un metabolita chiave (lattosio) induce la trascrizione dei geni strutturali.
- ♣ Contiene tre geni strutturali in tandem:
  - **lacZ**, che codifica per la β-galattosidasi
  - lacY, che codifica per la lattosio permeasi, proteine che permette l'ingresso del lattosio nella cellula
  - lacA, che codifica per la tiogalattoside transacetilasi (ruolo poco chiaro)

22



#### **Lattosio presente**

- ♣ Lattosio entra nella cellula.
- ♣ Si lega al repressore (proteina)
- **♣** Cambia la conformazione del repressore
- Lo rende incapace di legarsi alle sequenze nucleotidiche dell'operatore nel DNA
- ♣ I geni strutturali vengono trascritti
- ♣ Gli enzimi vengono sintetizzati
- ♣ Le molecole di lattosio vengono catabolizzate



#### Operone lac (2)

- In un operone inducibile conme il lac, la proteina repressore è in grado di legasi al DNA solo in assenza di lattosio, che agisce come induttore.
- 4 Man mano che la concentrazione di lattosio nel terreno diminuisce il disaccaride si dissocia dal suo sito di legame sulla proteina repressore.
- Il rilascio del lattosio permette al repressore di legarsi all'operatore.
- Viene bloccata la polimerasi che non può più raggiungere i geni strutturali e la trascrizione dell'operone viene disattivata.

26

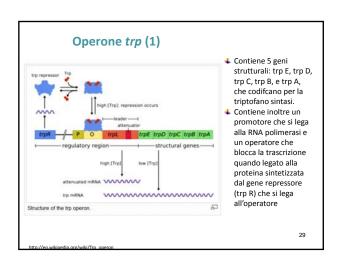
#### **Triptofano**

- Amminoacido necessario per la sintesi delle proteine.
- La sua assenza richiede un investimento energetico per la sua sintesi.
- Le cellule che crescono in assenza di triptofano contengono gli mRNA e gli enzimi necessari per la sintesi del triptofano.
- Se l'amminoacido è presente nel mezzo le cellule non hanno più bisogno di sintetizzarlo.
- Entro pochi minuti si blocca la produzione degli enzimi responsabili per la sua produzione.
- Quindi, in presenza di triptofano, i geni che codificano per tali enzimi sono repressi.

27

#### Operone trp (1)

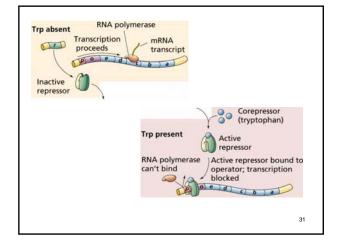
- ♣ Operone reprimibile: il repressore non è in grado di legare il DNA operatore da solo.
- Il repressore è attivo come proteina legante il DNA soltanto quando è complessato con un fattore specifico, come il triptofano, che agisce da corepressore.



#### Operone trp (2)

- Assenza di triptofano :
  - Il sito operatore è disponibile per legare la RNA polimerasi, che trascrive i geni strutturali dell'operone trp consentendo la produzione di enzimi che sintetizzano il triptofano.
- Presenza di triptofano: gli enzimi della via biosintetica per questo AA non sono più necessari:
  - L'aumento della concentrazione di triptofano determina la formazione del complesso tirptofano-repressore che blocca la trascrizione.

30



Controllo dell'espressione genica
EUCARIOTI – NON PER ESAME

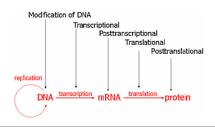
#### Controllo dell'espressione genica negli Eucarioti

- Decine di migliaia di geni
- Molti tini cellulari differenti.
- Cellula batterica: quantità di DNA x codificare circa 3000 peptidi, 1/3 dei quali espresso in modo continuo.
- Cellula umana: molto + DNA (6 miliardi di coppie di basi), sufficienti x codificare diversi milioni di polipeptidi.
- Sebbene la maggior parte del DNA umano non codifichi x proteine, si stima che una tipica cell di mammiefero codfifichi x 5000 differenti polipeptidi in ogni momento.
- Molti di questi peptidi prodotti da «housekeeping genes» sono sintetizzati praticamente da tutte le cellule.
- Inoltre le cellule contengono proteine specifiche del loro stato differenziato.
- La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti è quindi estremamente complessa e ancora poco nota.

L'espressione genica negli Eucarioti è controllata da una grande diversità di meccanismi che vanno da quelli che impediscono la trascrizione a quelli che impediscono l'espressione dopo che la proteina è stata prodotta.

Tipi di controllo negli Eucarioti

Il diagramma illustra cinque tipi di meccanismi generali che possono essere utilizzati.



. .

# Meccanismi di controllo dell'espressione genica negli Eucarioti

- **♣ Trascrizionali:** Impediscono la trascrizione.
- Post-trascrizionali: Controllano o regolano il mRNA dopo che è stato prodotto.
- Traduzionali: Impediscono la traduzione. Spesso coinvolgono fattori proteici necessari per la traduzione.
- Post-traduzionali: Agiscono dopo che la proteina è stata prodotta.

35

#### Regolazione negli Eucarioti (1)

- Il controllo dell'espressione dei geni degli eucarioti richiede la presenza di proteine dette dei fattori di
  - I fattori di trascrizione generali sono necessari per l'inizio della trascrizione.
    - Sono necessari per un giusto legame della RNA polimerasi al DNA.
  - I fattori di trascrizione specifici aumentano la trascrizione in alcune cellule o in risposta a segnali.

#### Regolazione negli Eucarioti (2)

- ♣ I fattori di trascrizione generali si legano alla regione detta promotore del gene.
- Indi la RNA polimerasi II si lega al promotore per iniziare la trascrizione nel sito start (+1).
- Gli "Enhancers" (intensificatori) sono sequenze di DNA a cui si legano fattori di trascrizione specifici (attivatori) per aumentare la velocità di trascrizione.

3/

# Trascrizione negli Eucarioti

- Per il funzionamento dei fattori di trascrizione sono necessari inoltre co-attivatori e mediatori.
- I co-attivatori e i mediatori si legano ai fattori di trascrizione e ad altre parti dell'apparato di trascrizione.

38

#### Struttura dei cromosomi degli Eucarioti (1)

- Il DNA degli eucarioti è impacchettato sotto forma di cromatina.
- La struttura della cromatina è direttamente correlata al controllo dell'espressione genica.
- La strutturazione della cromatina inizia con l'organizzazione del DNA in nucleosomi.
- I nucleosomi possono impedire alla RNA polimerasi II di avere accesso ai promotori.

39

#### Struttura dei cromosomi degli Eucarioti (2)

- La Metilazione (aggiunta di –CH<sub>3</sub>) al DNA o alle proteine istoniche è associata al controllo dell'espressione genica:
  - Aggregati di citosine metilate si legano ad una proteina che impedisce agli attivatori di legarsi al DNA.
  - Le proteine istoniche metilate sono associate alle regioni inattive della cromatina.

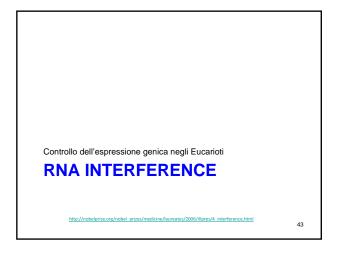
## Regolazione post-traduzionale (1)

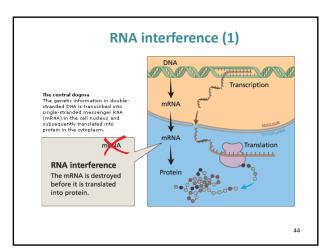
- Il controllo dell'espressione genica di solito coinvolge il controllo dell'inzio della trascrizione.
- ♣ Tuttavia l'espressione genica può essere controllata dopo la trascrizione, con meccanismi quali:
  - "RNA interference"
  - "Splicing" alternativo
  - ■"RNA editing"
  - Degradazione del mRNA

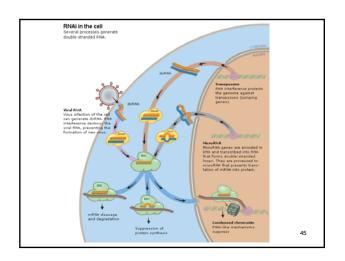
41

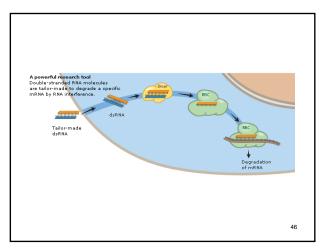
## Regolazione post-traduzionale (2)

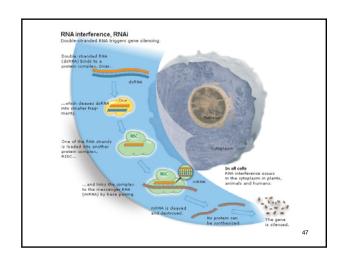
- ♣ Il "RNA interference" coinvolge l'uso di piccole molecole di RNA.
- L'enzima Dicer frantuma un RNA a doppio filamento in piccoli frammenti di RNA:
  - ■I micro-RNAs si legano al RNA complementare per impedire al traduzione.
  - ■I "small interfering RNAs" degradano alcuni mRNA particolari prima della traduzione.

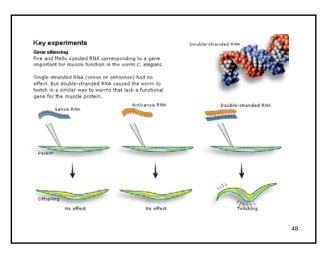


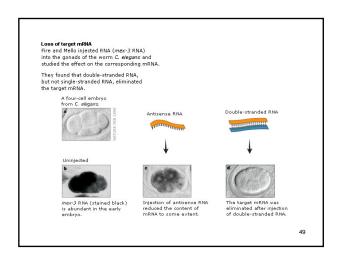


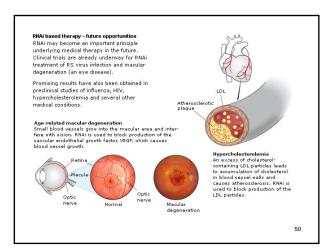












# Regolazione post-traduzionale (4)

- Gli introni sono "spliced" dai pre-mRNAs per produrre il mRNA maturo che viene tradotto.
- Lo "splicing alternativo" riconosce diversi siti di "splicing" in diversi tipi tissutali.
- Gli mRNA maturi in ogni tesuto possiedono esoni diversi, dando origine a prodotti polipeptidici differenti a partire dallo stesso gene.

#### Regolazione post-traduzionale (4)

- ♣ Il "RNA editing" crea degli mRNA maturi che non sono veramente codificati dal genoma.
- ♣ Ad esempio:

51

- L'apolipoproteina B esiste in 2 isoforme
- una isoforma è prodotta dall'"editing" del mRNA per creare un codone di stop
- Questo "RNA editing" è tessuto-specifico

## **Regolazione post-traduzionale (5)**

- Le molecole mature di mRNA hanno tempi di emivita diversi a seconda del gene e della localizzazione tissutale dell'espressione.
- Le quantià di polipeptidi prodotti a partire da un gene particolare possono essere influenzate dall'emivita delle molecole di mRNA.

## **Degradazione delle Proteine**

- Le proteine sono prodotte e degradata continuamente nella cellula.
- Le proteine che devono essere degradate sono marcate con la proteina ubiquitina.
- La degradazione delle proteine marcata con l'ubiquitina ha luogo nel proteasoma.

٠.